



AMOS MARIANI



Anche Montecatini Terme, grazie allo sforzo dell'Amministrazione Comunale, si è dotata del campo sportivo in erba sintetica che sarà dedicato ad **Amos Mariani**. Per le nuove leve che non hanno avuto il piacere e la fortuna di conoscerlo ci pare doveroso proporre una breve presentazione della carriera sportiva di **Amos**.

Amos Mariani nacque a Montecatini Terme il 30 marzo 1931 e vi morì il 20 febbraio 2007, è stato un calciatore, ruolo attaccante, veloce ed abile nel cross; dopo aver appeso le scarpe "al chiodo" intraprese la carriera di allenatore. Iniziò a tirare i primi calci nel Montecatini, esordì appena diciassettenne, in Serie B con la maglia dell'Empoli, nel 1948; l'anno successivo passò alla Juventus, ed esordì in Serie A il 16.10.1949, a Bergamo contro l'Atalanta; fu proprio ai nerazzurri che il club torinese cedette Mariani al termine del vittorioso campionato 1949-50.

Passò all'Udinese e nell'estate del 1952 fu convocato in Nazionale dal C.T. Meazza in occasione delle Olimpiadi di Helsinki; esordì nella gara vinta per 8-0 dagli azzurri contro gli Stati Uniti, il 16 luglio, segnando un gol. Visse poi l'apice della sua carriera nelle file di Fiorentina e Milan; con i rossoneri vinse lo scudetto al termine della stagione 1956-57. Successivamente vestì le maglie di Padova, Lazio e Napoli, con cui vinse una Coppa Italia nel 1961-62 e di cui divenne capitano nella stagione 1962-1963.

Strepitosa e pietra miliare della sua carriera fu la prestazione con la Nazionale del 6 maggio 1959, a Wembley, dove siglò la rete del pareggio all'Inghilterra su passaggio di un altro montecatinese: Carlo Galli.



Montecatini 1946, il quindicenne Amos (fila centrale, 3° da sx) con i compagni de "La Veloce"; dietro di lui Carlo Galli (fila centrale il 1° da sx).



06 maggio 1959, Stadio Wembley di Londra, Amos è il 3° da sx in ginocchio; in piedi, il 3° da sx è l'altro montecatinese Carlo Galli.



Maggio 2002, al campo dell'Oratorio Murialdo, Amos, direttore sportivo del G.S.D. Montecatini Murialdo, con l'amico Cesare Maldini.